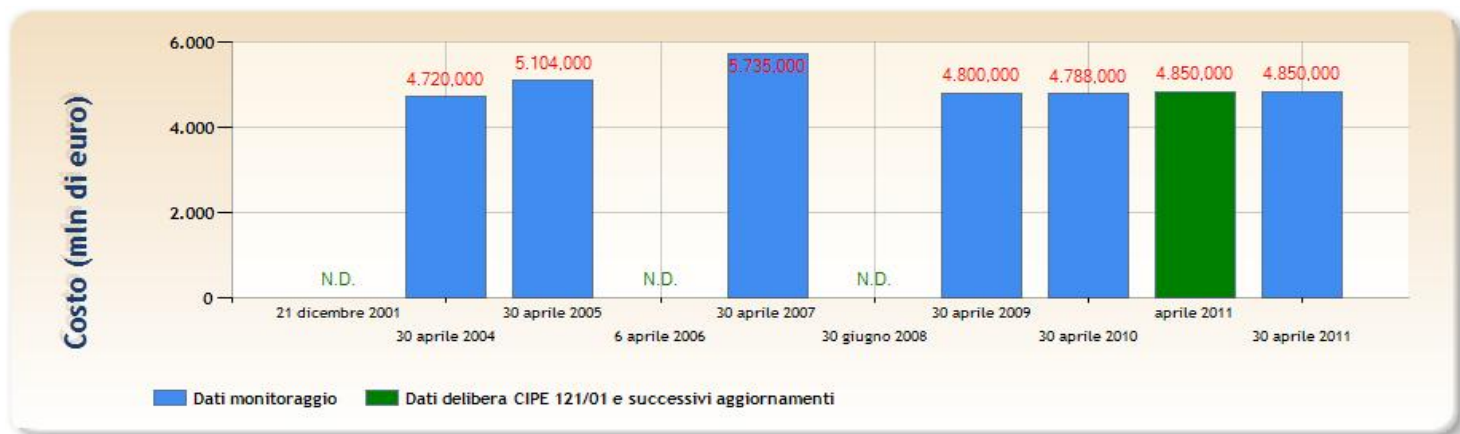


CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO

Asse ferroviario sull'itinerario del corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)

Linea AV/AC Milano-Verona

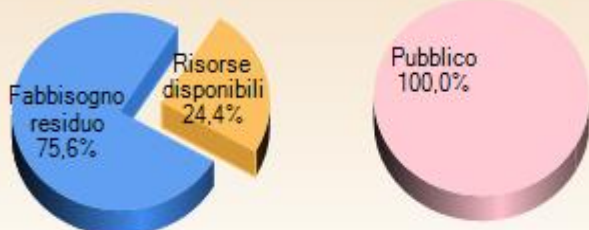
SCHEMA N. 5



LOCALIZZAZIONE



Quadro finanziario



CUP:

F81H91000000008

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

120/2003
21/2009
81/2009
85/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

La Linea AV/AC Milano-Verona costituisce parte integrante della direttrice del Corridoio V di congiunzione lungo l'asse est-ovest dell'Europa. Ha origine dal Nodo di Milano quale prosecuzione della tratta Pioltello-Treviglio e termina all'allaccio del Nodo di Verona. La linea AV/AC Milano-Verona si sviluppa per una lunghezza totale di circa 137 km, attraversando 31 comuni lombardi e 5 veneti. Le interconnessioni con la linea storica esistente sono previste a: Treviglio est, Brescia ovest, Brescia est, Verona. È inoltre prevista una stazione viaggiatori per il collegamento con il futuro Aeroporto a Montichiari di Brescia.

Lo sviluppo chilometrico dell'intera tratta, comprese le interconnessioni, è di 136,770 km di cui:

- Km 43 in affiancamento alla futura Autostrada Milano-Bergamo-Brescia (BreBeMi);
- Km 17 in affiancamento al nuovo raccordo autostradale Ospitaletto-Poncarale-Montichiari (ACP);
- Km 34 in affiancamento alla linea storica RFI Milano-Verona.

L'opera "Linea AV/AC Milano-Verona" si compone di 2 lotti funzionali così distinti:

- Lotto funzionale Treviglio-Brescia
- Lotto funzionale Brescia-Verona

Il primo lotto funzionale, in base al progetto definitivo approvato dal CIPE con delibera 81/2009, inizia in corrispondenza della punta scambi dell'interconnessione di Treviglio, si sviluppa per circa 57 km e termina in corrispondenza dell'asse del fabbricato viaggiatori della stazione Brescia centrale. L'intervento comprende anche la realizzazione di opere per le interconnessioni tra la linea ad alta velocità/alta capacità e la linea storica e l'adeguamento dei piani di stazione di Brescia scalo e Brescia centrale. Le caratteristiche tecniche del tracciato sono le seguenti:

- velocità di progetto della linea 250-300 km/h, velocità di progetto della interconnessione 160 km/h;
- pendenza massima 14,6 per mille;
- alimentazione 25 kV circa 50 Hz;
- segnalamento European Rail Traffic Management System (ERTMS)/livello 2.

Il 2 lotto funzionale, in base al progetto preliminare, si sviluppa per circa 73 km tra Brescia e Verona. L'intervento comprende anche la realizzazione di 2 interconnessioni con la linea esistente lunghe complessivamente circa 7 km. L'opera è inclusa nel Corridoio TEN-T, n. 5 "Asse ferroviario Lione - Trieste - Divaca/Koper - Divaca - Lubiana - Budapest - confine Ucraina".

DATI STORICI

1991

Il 24 settembre viene stipulata la Convenzione FS-TAV per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Sistema AV, inclusa la linea Milano-Verona ed il 15 ottobre la Convenzione tra TAV Spa e il General Contractor Consorzio CEPAV Due per la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova linea ferroviaria AV Milano-Verona.

1992

Il 30 giugno FS approva il progetto di massima della linea AV Torino-Milano-Venezia ed il 15 luglio viene attivata la procedura VIA.

Il 17 settembre la Regione Veneto esprime parere negativo sul SIA.

1994

Il 15 febbraio la Regione Lombardia approva con prescrizioni il SIA.

1996

Il 14 giugno viene ripubblicato il nuovo SIA per la "Variante fiume Mincio-Verona".

1998

La Banca Europea degli Investimenti (BEI) concede il primo finanziamento alle nuove linee ferroviarie veloci (stanziati 700 miliardi).

1999

Viene firmato un nuovo contratto di finanziamento per 1.000 miliardi di lire.

Viene istituita una Commissione Interministeriale tra MIT e Ministero dell'Ambiente, con il compito di completare la valutazione funzionale e trasportistica della linea ferroviaria "Torino-Milano-Venezia".

Il 28 luglio la IX Commissione Trasporti della Camera approva una risoluzione in cui impegna il Governo ad aprire la CdS della linea AV/AC Milano-Verona.

2000

Il 4 agosto il Tavolo istituzionale individua il tracciato nel territorio Veneto in affiancamento all'Autostrada A4, nel tratto compreso tra Peschiera del Garda e San Giorgio in Salici, ed alla linea storica, nel tratto compreso tra San Giorgio in Salici e Verona.

Il 10 ottobre il MIT indice la CdS istruttoria.

2002

Con la Legge n. 166/2002 sono ripristinati i rapporti contrattuali con il General Contractor CEPAV DUE per la linea Milano-Verona.

Si svolge la sessione conclusiva della CdS istruttoria per individuare il tracciato della linea veloce Milano-Verona. La CdS, tenutasi il 19 Dicembre, prende in esame il progetto preliminare.

2003

La TAV Spa invia il progetto preliminare con il SIA al MIT, ai Ministeri interessati, alle Regioni nonché alle Province di Milano, Bergamo, Brescia, Verona e agli altri enti interferiti e stipula con la Banca OPI (Banca per la finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture) un contratto di finanziamento per la TO-MI-NA di 500 Meuro della durata di 18 mesi.

È sottoscritta l'Intesa Generale Quadro con la Regione Lombardia, nella quale si conferisce all'opera carattere prioritario.

Le regioni Veneto e Lombardia esprimono, sul progetto, un parere favorevole con prescrizioni.

Il Ministero per i beni culturali detta ulteriori prescrizioni.

Nell'Intesa Generale Quadro con la Regione Veneto, l'opera è compresa tra le infrastrutture di preminente interesse nazionale in territorio Veneto.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria proponendo di approvare il progetto preliminare con prescrizioni e di autorizzare finanziamenti ponte per gli interventi "in via anticipata" per 576 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 120, approva il progetto preliminare e quantifica il costo in 4.720 Meuro, ai quali vanno aggiunti 384,1 Meuro per opere compensative. Il CIPE individua un tempo di realizzazione di 72 mesi ed alcuni interventi da avviare in "via anticipata" per i quali si stima un costo di 576 Meuro. La realizzazione dell'opera è prevista mediante affidamento a contraente generale, individuato nel consorzio CEPAV DUE sulla base della convenzione stipulata dalla TAV il 15 ottobre 1991.

2005

Il CIPE, con delibera n. 1, approva l'aggiornamento del dossier di valutazione economico-finanziaria relativo alla "linea AV/AC Torino-Milano-Napoli" e i dossier relativi al "Terzo Valico dei Giovi" e alla "linea AV/AC Milano-Verona-Padova-(Venezia)", limitatamente alla tratta Milano-Verona (nodo di Verona incluso). Approva inoltre le modalità di restituzione del prestito.

RFI indica come data di ultimazione lavori il 2012 e prevede di affidare i lavori al Contraente Generale.

2007

L'art. 13, comma 8-quinquiesdecies e seguenti, del decreto-legge n. 7/2007, prevede la revoca delle concessioni rilasciate a TAV Spa per la progettazione e costruzione delle tratte ad AV Milano-Verona-Padova e Milano-Genova. Il CIPE, con delibera n. 13, a seguito della revoca delle concessioni rilasciate alla TAV, esprime una valutazione positiva sulle nuove modalità progettuali e realizzative della 1^ fase funzionale della "linea AV/AC Milano-Verona: sub tratta Treviglio-Brescia" e invita il MIT a sottoporre all'approvazione del CIPE stesso il progetto definitivo della sola

sub-tratta.

Il 5 novembre viene sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Lombardia, CAL S.p.A, RFI S.p.A., APL S.p.A, BreBeMi S.p.A e Province interessate, per la ripartizione degli oneri di realizzazione ed il finanziamento delle opere interferite integrate e coordinate dal collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia e dell'alta velocità ferroviaria. Il Protocollo prevede che il costo di tali opere, pari a 350 Meuro, sia posto per un 50% a carico di CAL/BreBeMi e per il restante 50% a carico di RFI.

Il 28 novembre il progetto viene trasmesso al MIT e alle altre Amministrazioni interessate.

2008

Il MIT convoca la CdS sul progetto definitivo della tratta ad alta capacità Treviglio-Brescia, che si conclude il 19 marzo.

La Regione Lombardia subordina il parere favorevole ad una serie di prescrizioni.

Il Ministero per i beni culturali trasmette il proprio parere favorevole, con prescrizioni.

Il Ministero dell'ambiente comunica delle difformità tra il progetto definitivo e quello preliminare per quanto riguarda la VIA, sul tratto di linea ferroviaria di circa 4 km definito come "Ingresso urbano in Brescia.

2009

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla proposta di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla realizzazione della "linea AV/AC Milano-Verona". Il Presidente della Regione Lombardia conferma di concordare con la proposta di reiterazione, evidenziando la necessità di una celere approvazione del progetto definitivo dello stralcio Treviglio-Brescia.

Il CIPE, con delibera n. 21, preso atto dell'imminente scadenza del termine quinquennale di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, dispone la reiterazione, a decorrere dal 9 giugno, del vincolo. L'impossibilità di approvare il progetto definitivo della linea AV/AC Milano-Verona entro il termine di 5 anni deriva dall'interruzione del rapporto convenzionale tra il General Contractor CEPAV DUE e TAV Spa, in seguito ripristinato.

Il CIPE, con delibera n. 81, approva il progetto definitivo della tratta ad AV Treviglio- Brescia (linea Milano-Verona), per 2.050 Meuro. La realizzazione della tratta Treviglio-Sfiocco dell'interconnessione, più 11 km della cosiddetta "Interconnessione di Brescia ovest", per 1.278 Meuro, è a carico del General contractor CEPAV DUE, mentre i lavori per la penetrazione urbana di Brescia e al nuovo PRG di Brescia saranno realizzati tramite appalto integrato (146 Meuro). Per l'avvio di un primo lotto costruttivo di 1.130,95 Meuro, il CIPE assegna 489,9 Meuro, di cui 390 Meuro sulle risorse per l'attuazione del PIS e 99,9 Meuro sulla quota destinata al Centro-Nord del Fondo Infrastrutture.

2010

Il MIT, con riferimento al rilievo della Corte dei Conti n. 205 del 29 dicembre 2009, trasmette al CIPE il dossier di valutazione del progetto di investimento "Linea AV/AC Milano – Verona: tratta Treviglio – Brescia, aggiornato al 20 gennaio 2010.

Con lodo emesso in data 18 febbraio, il Collegio arbitrale dichiara TAV obbligata a pagare al Consorzio CEPAV DUE la somma di 44,2 meuro, oltre accessori, a titolo di corrispettivo delle prestazioni progettuali oggetto di causa, inclusi i relativi oneri, nonché la somma di euro 1,1 meuro a titolo di risarcimento del danno subito per effetto dell'anomalo prolungamento del rapporto contrattuale.

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Il Contraente Generale "Consorzio Eni per l'alta velocità (Cepav due)", con atto di impegno del 20 settembre, a firma del Presidente, assume l'impegno a rinunciare a qualunque pretesa anche futura connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Tratta AV/AC Milano-Verona" e gli interventi: "Tratta Treviglio-Brescia" e "Tratta Brescia – Verona" sono presenti nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Con DPCM del 1 ottobre 2010 l'opera viene individuata quale progetto prioritario.

La Società ITALFERR Spa il 7 ottobre pubblica l'avviso di avvio del procedimento finalizzato alla integrazione della

dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo Tratta Milano – Verona, Lotto Funzionale Treviglio – Brescia. Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture. Il CIPE, con delibera n. 85, autorizza, ai sensi dell'art. 2, commi 232 e seguenti, della legge 191/2009 (finanziaria 2010), l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi della "Linea AV/AC Milano – Verona: tratta Treviglio - Brescia", il cui "Costo a Vita Intera" è pari a 2.050 Meuro. Il primo lotto è integralmente finanziato e sussiste la relativa copertura finanziaria.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, sono compresi gli interventi: "Linea Milano-Verona (Fase)", tra le opere in corso, tabella A04-Sviluppo infrastrutturale rete alta capacità, con un "Costo a Vita Intera" di 53 Meuro interamente contabilizzato; "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio - Brescia", tra gli Investimenti realizzati per lotti costruttivi non funzionali (tabella A1), con un "Costo a Vita Intera" di 2.050 Meuro, di cui 11 contabilizzati al 2009, e una copertura finanziaria di 1.131 Meuro; "Linea Milano-Verona (Brescia-Verona)" tra le opere programmatiche, A04-Sviluppo infrastrutturale rete alta capacità, con un "Costo a Vita Intera" di 2.750 Meuro da reperire.

In data 31 dicembre la società TAV è stata fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

2011

L'8 marzo viene firmata l'Intesa per la realizzazione del primo lotto costruttivo tra MIT, RFI Spa e Saipem Spa.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera l'opera "Tratta AV/AC Milano-Verona" e gli interventi: "Tratta Treviglio- Brescia" e "Tratta Brescia – Verona" sono presenti nelle tabelle "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta disponibile la progettazione definitiva della 1° Fase della Tratta Treviglio-Brescia e il progetto preliminare della 2° Fase, già approvati dal CIPE. In realtà, sino a settembre 2006, il GC ha proceduto con lo sviluppo della PD dell'intera Milano-Verona (a seguito della L.n.166/2002 con la quale è stata ripristinata la Convenzione tra TAV ed il Consorzio Cepav Due).

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	4.720,000 Fonte: PPI RFI
Previsione di costo al 30 aprile 2005	5.104,000 Fonte: Delibera CIPE 120/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	5.735,000 Fonte: DPEF 2008-2012
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	4.800,000 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	4.788,000 Fonte: Delibera CIPE 81/2009
Costo ad aprile 2011	4.850,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	4.850,000 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1.184,050 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 1.183,950

RFI Spa	175,000	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
Fondi Comunitari	6,050	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
RFI Spa	391,000	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
Fondi Pubblici	69,000	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
Fondi Legge Obiettivo	390,000	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
Fondi Pubblici	53,000	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009
Fondo Infrastrutture	99,900	Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2009

Fabbisogno residuo: **3.666,050**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: A seguito dell'approvazione del Progetto Preliminare della linea AV/AC Milano-Verona da parte del CIPE con delibera n.120/2003, l'iter autorizzativo è proseguito limitatamente alla subtratta Treviglio-Brescia (con Deliberazione del 5 Aprile 2007, n. 13 il CIPE ha invitato il Ministero delle Infrastrutture a sottoporre all'approvazione del CIPE il progetto definitivo della tratta Treviglio - Brescia comprensiva della sola predisposizione dell'interconnessione di Treviglio Est, della intera interconnessione Brescia Ovest e degli interventi previsti per la sistemazione degli impianti della stazione di Brescia); con delibera CIPE n.81 del 22.09.2009 è stato approvato il PD. Pertanto in relazione alla tratta AV Treviglio-Brescia, approvata a livello di Progetto Definitivo, si rinvia alla relativa scheda n.5 (linea AV/AC Milano-Verona: 1^ fase funzionale - tratta AV/AC, 1° e 2° LC); per quanto riguarda la subtratta Brescia - Verona (approvata a livello di Progetto Preliminare nell'ambito dell'intera linea Milano-Verona) si rinvia alla specifica scheda n.5 (linea AV/AC Milano-Verona: 2^ fase funzionale)

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 1994-2000 del 23 Novembre 2000

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001

Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n.13714 del 18 Luglio 2003
PPI RFI del Ottobre 2003
Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
Delibera CIPE 103/2003 del 13 Novembre 2003
Delibera CIPE 120/2003 del 5 Dicembre 2003
Delibera CIPE 91/2004 del 20 Dicembre 2004
RFI monitoraggio progetto di Legge Obiettivo del Marzo 2005
Delibera CIPE 1/2005 del 18 Marzo 2005
Decreto Legge n. 223 (art. 17) del 4 Luglio 2006
Decreto Legge n. 7 (art. 13) del 31 Gennaio 2007
Delibera CIPE 13/2007 del 5 Aprile 2007
Delibera Regione Lombardia n. 6873 del 19 Marzo 2008
Decreto legge n. 112 (art. 12) del 25 Giugno 2008
Legge n. 2 del 28 Gennaio 2009
Delibera CIPE 21/2009 del 8 Maggio 2009
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009
Delibera CIPE 81/2009 del 22 Settembre 2009
2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto del 6 Novembre 2009
Legge n. 191 (art. 2, commi 232-234) del 23 Dicembre 2009
Delibera CIPE 85/2010 del 18 Novembre 2010
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010

1 Fase funzionale - Tratta Treviglio-Brescia

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa

Note:

In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona. Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto, TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale.

Con Delibere CIPE n.81 del 22.09.2009 e n.85 del 18.11.2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi, rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione dei lavori del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziarie l'intera opera entro il costo totale dell'investimento di 2.050 Mln € (limite di spesa fissato dal CIPE).L'importo lavori, indicato nella presente scheda, tiene conto del Prezzo Forfettario contrattualizzato con il Consorzio Cepav Due, inclusa la quota per rimborso garanzie, nonché dell'importo dell'intervento relativo alla penetrazione urbana a Brescia, da affidarsi da parte di RFI. Inoltre si precisa che a valle dell'approvazione del PP con delibera CIPE 120/2003, il GC ha proceduto con lo sviluppo del PD dell'intera Milano-Verona sino a settembre 2006 (a seguito della L.n.166/2002 con la quale è stata ripristinata la Convenzione tra TAV ed il Consorzio Cepav Due).

Successivamente il PD limitatamente alla tratta AV/AC Treviglio-Brescia è stato sviluppato da Italferr (a seguito del DL n.7/2007, convertito in L.40/2007, con la quale è stato nuovamente disposto lo scioglimento della Convenzione tra TAV e GC, e Deliberazione CIPE n.13 del 05.04.2007 con la quale il CIPE ha invitato il Ministero delle Infrastrutture a sottoporre all'approvazione del CIPE medesimo il progetto definitivo della tratta Treviglio - Brescia). Italferr SpA è società del Gruppo FS.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	1.603.500.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Italferr SpA-Consorzio Cepav Due
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	05/12/2003
Data fine:	28/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	58 mesi
Data bando:	
CIG/CUI:	11726751C5/J41C07000000001
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	Cepav (Consorzio ENI per l'Alta Velocità) Due
Codice fiscale aggiudicatario:	10427570154
Data contratto:	19/04/2011

Quadro economico:

Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	

Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 1.457.500.000,00
Somme a disposizione: 592.500.000,00
Totale: 2.050.000.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona.
Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto, TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale. In data 19/04/2011 è stato sottoscritto tra RFI, il Consorzio Cepav Due ed ENI l'Atto Integrativo alla Convenzione del 15/10/1991.
Con delibere CIPE n.81 del 22.09.2009 e n.85 del 18.11.2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi, rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione dei lavori del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera entro il costo totale di 2.050 Mln €. L'importo di aggiudicazione è riferito al Prezzo Forfettario contrattualizzato con il Consorzio Cepav Due, inclusa la quota per rimborso garanzie. L'importo totale e le somme a disposizione, indicate nella presente scheda, tengono conto anche dell'intervento (per un importo lavori di 146 Mln come definito in sede CIPE) , ricadente nel 1° LC, relativo alla penetrazione urbana dell'interconnessione AV in Brescia, da realizzare a cura RFI mediante appalto.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 19/05/2011
Data presunta fine lavori: 19/03/2016
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2015
Previsione al 30/04/2011 2016

1 lotto costruttivo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona. Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto, TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale.
Con Delibere CIPE n.81 del 22.09.2009 e n.85 del 18.11.2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi, rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione dei lavori del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziarie l'intera opera entro il costo totale dell'investimento di 2.050 Mln €.L'importo lavori, indicato nella presente scheda, tiene conto del Prezzo Forfettario del 1° LC contrattualizzato con il Consorzio Cepav Due, inclusa la quota per rimborso garanzie, nonché dell'importo dell'intervento relativo alla penetrazione urbana a Brescia, da affidarsi da parte di RFI. Inoltre si precisa che a valle dell'approvazione del PP con delibera CIPE 120/2003, il GC ha proceduto con lo sviluppo della PD dell'intera Milano-Verona sino a settembre 2006 (a seguito della L.n.166/2002 con la quale è stata ripristinata la Convenzione tra TAV ed il Consorzio Cepav Due). Successivamente il PD limitatamente alla tratta AV/AC Treviglio-Brescia è stato sviluppato da Italferr (a seguito del DL n.7/2007, convertito in L.40/2007, con la quale è stato nuovamente disposto lo scioglimento della Convenzione tra TAV e GC e Deliberazione CIPE n.13 del 05.04.2007 con la quale il CIPE ha invitato il Ministero delle Infrastrutture a sottoporre all'approvazione del CIPE medesimo il progetto definitivo della tratta Treviglio - Brescia).Italferr SpA è società del Gruppo FS.

Progettazione definitiva
CIPE: Si
Importo lavori: 918.626.297,58

Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Italferr SpA - Consorzio Cepav Due
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 05/12/2003
Data fine: 28/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 42 mesi
Data bando:
CIG/CUI: 11726751C5/J41C07000000001
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario: Cepav (Consorzio ENI per l'Alta Velocità) Due
Codice fiscale aggiudicatario: 10427570154
Data contratto: 19/04/2011

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 772.626.297,58
Somme a disposizione: 358.323.702,42
Totale: 1.130.950.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona.
Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008); pertanto TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale. In data 19/04/2011 è stato sottoscritto tra RFI, il Consorzio Cepav Due ed ENI l'Atto Integrativo alla Convenzione del 15/10/1991. Con delibere CIPE n.81 del 22.09.2009 e n.85 del 18.11.2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi, rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziarie l'intera opera entro il costo totale di 2.050,00 Mln €. Le somme a disposizione includono anche l'importo (pari a 146 Mln € come definito in sede CIPE) relativo all'intervento di penetrazione urbana dell'interconnessione AV in Brescia, inserito nel 1° LC, da realizzare a cura RFI mediante appalto entro il termine di attivazione dell'intera tratta AV Treviglio-Brescia

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 19/05/2011
Data presunta fine lavori: 19/11/2014
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2014

2 lotto costruttivo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona. Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto, TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale. Con Delibere CIPE n.81 del 22.09.2009 e n.85 del 18.11.2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi, rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione dei lavori del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera entro il costo totale dell'investimento di 2.050 Mln €. L'importo lavori, indicato nella presente scheda, è riferito al Prezzo Forfettario del 2° LC contrattualizzato con il Consorzio Cepav Due, inclusa la quota per rimborso garanzie. Inoltre si precisa che a valle dell'approvazione del PP con delibera CIPE 120/2003, il GC ha proceduto con lo sviluppo della PD dell'intera Milano-Verona sino a settembre 2006 (a seguito della L.n.166/2002 con la quale è stata ripristinata la Convenzione tra TAV ed il Consorzio Cepav Due). Successivamente il PD limitatamente alla tratta AV/AC Treviglio-Brescia è stato sviluppato da Italferr (a seguito del DL n.7/2007, convertito in L.40/2007, con la quale è stato nuovamente disposto lo scioglimento della Convenzione tra TAV e GC, e Deliberazione CIPE n.13 del 05.04.2007 con la quale il CIPE ha invitato il Ministero delle Infrastrutture a sottoporre all'approvazione del CIPE medesimo il progetto definitivo della tratta Treviglio - Brescia). Italferr SpA è società del Gruppo FS.

Progettazione definitiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 684.873.702,42
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Italferr SpA - Consorzio Cepav Due
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 05/12/2003
Data fine: 28/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 45 mesi
Data bando:
CIG/CUI: 11726751C5/J41C07000000001
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario: Cepav (Consorzio ENI per l'Alta Velocità) Due
Codice fiscale aggiudicatario: 10427570154
Data contratto: 19/04/2011

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 684.873.702,42
Somme a disposizione: 234.176.297,58
Totale: 919.050.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona.
Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007 conv. in legge con L. n. 40/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto, TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale. In data 19/04/2011 è stato sottoscritto tra RFI, il Consorzio Cepav Due ed ENI l'Atto Integrativo alla Convenzione del 15/10/1991. Con delibere CIPE n.81 del 22/09/2009 e n.85 del 18/11/2010, il CIPE ha approvato il PD ed i relativi due lotti costruttivi rendendo disponibili risorse finanziarie per 1.130,95 Mln € per la realizzazione del 1° LC e ha assunto l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera entro il costo totale di 2.050,00 Mln €. La realizzazione del 2° LC è subordinata all'acquisizione delle suddette risorse finanziarie.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:

Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2016

2 Fase funzionale - Tratta Brescia-Verona

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: In data 15 ottobre 1991, Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. (fusa per incorporazione in RFI con effetto dal 31.12.2010), il Consorzio Cepav Due ed ENI hanno stipulato una Convenzione avente ad oggetto la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Verona.
Per effetto di disposizioni normative sopravvenute, l'esecuzione della Convenzione da parte del Consorzio è stata in due occasioni interrotta (L. n. 388/2000 e D.L. n. 7/2007) e successivamente proseguita in capo a RFI "senza soluzione di continuità" (L. n. 166/2002 e D.L. n. 112/2008 conv. in legge con L. n. 133/2008): pertanto TAV deve intendersi sostituita da RFI in ogni vicenda contrattuale.
Il PP della linea AV/AC Milano-Verona è stato approvato, su procedimento in capo a TAV, con delibera CIPE n.120 del 05.12.2003, fissando il limite di spesa dell'intervento in 4.720 Mln €, al quale è da aggiungere l'importo di 384,1 Mln € a titolo di oneri per opere e misure compensative dell'impatto territoriale associato. In data 19.12.2002 si è tenuta la CdS istruttoria sul PP redatto da Italferr/Cepav Due, a valle della quale Italferr ha riemesso il PP, il GC lo ha verificato e fatto proprio e ha sviluppato il SIA trasmesso da TAV al MIT in data 10.03.2003. L'importo lavori è stimato in relazione alla valutazione dell'investimento inserita nell'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma tra RFI ed il MIT. L'importo dei lavori indicato dovrà essere aggiornato in relazione al mutato quadro normativo, al tempo trascorso e ai possibili scenari di avvio dell'opera nonchè degli ulteriori sviluppi progettuali. Italferr SpA è società del gruppo FS.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 2.200.000.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Italferr SpA - Consorzio Cepav Due
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 19/12/2002
Data fine: 10/03/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Contraente generale

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

La prosecuzione delle attività è subordinata all'assegnazione da parte dello Stato delle risorse finanziarie necessarie, allo stato attuale non disponibili.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010	Oltre 2015
Previsione al 30/04/2011	Oltre 2015